



Regione Puglia
Segretariato Generale della giunta Regionale

Disegno di Legge N. **221** del 24/10/2017

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 integrato e modificato dal d.lgs. 10/08/2014 n.126. Avvocatura dello Stato di Bari. Secondo provvedimento.



RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d. lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. Sentenze esecutive;*
- b. Copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. Ricapitolazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. Acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari, compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad esse attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'art.17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Oggetto del presente schema di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera e) del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. della legittimità dei debiti fuori bilancio inerenti a competenze spettanti all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari, per l'attività svolta in favore della Regione Puglia quale successore dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia. L'ERSAP, soppresso con L. R. n. 9 del 16.06.1993, era difeso in tutti i giudizi attivi e passivi dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato.

Debito fuori bilancio

Cont. 6624/03 – TST – Colamonico Francesco(eredi) c/Regione Puglia(ERSAP) e Di Donato Erasmo – Sent. 159/08 Tribunale di Bari G.U.. Diritti ed onorari spettanti all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari per l'attività svolta quale difensore della Regione Puglia, in virtù dell'incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

- Gli eredi di Colamonico Francesco hanno citato in giudizio, innanzi al Tribunale di Bari, la Regione Puglia(subentrata al soppresso ERSAP) ed il sig. Di Donato Erasmo, per avere in loro favore il trasferimento del fondo rustico sito in agro di Santeramo in Colle, in virtù della



deliberazione del Commissario ERSAP che aveva autorizzato l'alienazione in favore del proprio genitore Colamonico Francesco, sulla base del criterio di assegnazione ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 30/6/99, n. 20. Tale fondo rustico, tuttavia, era condotto abusivamente dal sig. Di Donato Erasmo, al quale era stata notificata l'ordinanza di revoca della concessione precaria. A seguito di ciò il sig. Di Donato ha chiesto, un indennizzo per le opere edili da lui realizzate sul fondo oggetto di trasferimento. L'incarico di difesa è stato affidato dall'ex ERSAP all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari, competente per territorio.

- Con sentenza n. 159 del 9/1/2008, il Giudice Unico del Tribunale di Bari, prima sezione civile, ha dichiarato che, in caso di assegnazione definitiva del fondo al Colamonico(o eredi), il prezzo da versare alla P.A. sarà quello a suo tempo definito dall'I.P.A., al netto delle addizionali effettuate dal Di Donato, ha dichiarato il difetto di giurisdizione su tutte le altre domande ed ha, altresì, dichiarato compensate le spese di giudizio tra le parti.
- La causa si è conclusa con decisione favorevole per questa Amministrazione.
- Con nota del 27/09/2016, prot. 43162, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari, in applicazione dell'art. 21 T.U. delle leggi sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato, ha richiesto la complessiva somma di € 3.160,70, pari alla metà dei diritti e degli onorari, liquidata dall'Avvocatura Distrettuale.

Tanto premesso, attesa l'insorta obbligazione verso terzi, si intende procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Al finanziamento del debito fuori bilancio pari a complessivi € 3.160,70 si provvederà mediante imputazione alla Missione 16 Programma 1 Titolo 1 del cap. 4942 del Bilancio Regionale per l'esercizio 2017.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazioni dirigenziali della Sezione Demanio e Patrimonio.

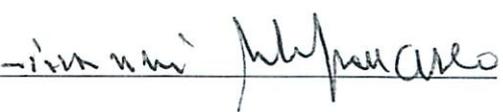
Il Responsabile A.P.
(dott. Antonio Alberto ISCERI)



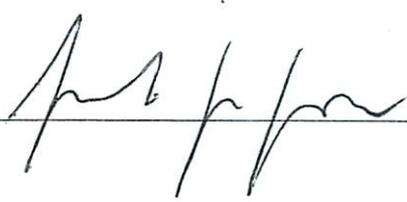
La Dirigente ad interim Servizio Amministrazione Beni Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
(avv. Costanza MOREO)



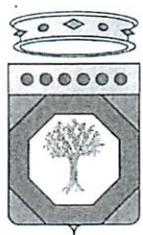
Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(ing. Giovanni VITOFRANCESCO)



L'Assessore alle Risorse Agroalimentari
(dott. Leonardo DI GIOIA)



4.



Regione Puglia

Legge Regionale _____ 2017, n. _____
Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e)
del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

Art. 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi
dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d. lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

Sono riconosciuti legittimi ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d. lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d. lgs. 10 agosto 2014 n. 126, il debito fuori bilancio di seguito elencato:

1. Cont. 6624/03 – TST – Colamonico Francesco(eredi) c/Regione Puglia(ERSAP) e Di Donato Erasmo – per un importo complessivo di € 3.160,70.

Art. 2

(Norma Finanziaria)

Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio indicato all'articolo precedente si provvede con imputazione al bilancio in corso come segue:

Cap. 4942 "Gestione liquidatoria ex ERSAP – Oneri derivanti dalle operazioni di consolidamento di cui all'art. 2 L.R. n° 18/97 ivi incluse spese legali, interessi di mora, rivalutazione monetaria e debiti della cooperazione e delle attività di sviluppo – spese derivanti da sentenza giudiziaria, lodi arbitrali".

Missione 16 Programma 1 Titolo 1;
importo € 3.160,70 =

